

LegaPro 1 San Marino battuto FeralpiSalò in pressing sui play off

Titano superato 3-1 con Pinardi e doppietta di un super Ceccarelli
Nel mirino l'AlbinoLefte (che vince), ma adesso c'è anche il Venezia

FERALPISALÒ 3
SAN MARINO 1

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantarini (22' st Cinaglia), Leonarduzzi, Magli, Dell'Orco; Brazaletti, Pinardi, Fabris; Ceccarelli (46' Di Benedetto), Miracoli, Marsura (34' st Zerbo). (Pascarella, Milani, Cittadino, Zamparo).
All.: Scienza.

SAN MARINO (4-3-3) Vivan; Spirito, Fogacci (4' st Guarco), Ferrero Alvaro; Pacciardi, Sensi (16' st Draghetti), Poletti; Lollo (10' st Morales), Beretta, Magnanelli (Venturi, Farina, Pigni, Del Piero). All.: Cuttone.

Arbitro Giovanni di Grosseto
Reti pt 7' Pacciardi, 30' e 33' st Ceccarelli, 41' Pinardi (rig).

Note Pomeriggio soleggiato, terreno in buone condizioni, spettatori 1.100 circa; ammoniti Fogacci, Miracoli, Ferrero; angoli 4-4 (1-1), recupero 2' e 5'.

SALÒ La corsa ai play off non si ferma. La FeralpiSalò batte il San Marino al Turina e tiene sotto tiro l'AlbinoLefte, che resta a più tre in seguito al successo esterno a Pavia. Ora, però, nel mirino dei leoni del Garda entra pure il Venezia, che pareggia in laguna nel delicato match contro il Como e «scende a più tre» sugli Scienza-boys. Visto che classifica e calendario costringono a ragionare per risultati «aggregati», si può parlare di una domenica positiva. Che inizia con l'ormai tradizionale brivido. Tradizionale perché ultimamente la FeralpiSalò ha il vizio di partire male e pigliare gol. Cosa che capita anche stavolta col San Marino penultimo in classifica, sebbene reduce da un esaltante successo con i marziani della Virtus Entella. I verdebliù, però, non si fanno prendere dal panico: pareggiano, rimontano e mettono al sicuro il risultato, centrando una vittoria che a Salò mancava dal 23 febbraio (4-2 al Pavia).

Alla rete di Pacciardi, risponde Tommaso Ceccarelli. L'eroe di Bergamo. Il calciatore che, 14 giorni fa, con una magia al 90' ha riaperto il campionato stavolta segnando la rete del pari con un altro tiro formidabile e poi chiude il match al 33' della ripresa. In mezzo, sul finire della prima frazione, il sorpasso firmato Pinardi, che trasforma in gol il rigore guadagnato da Marsura.

Il San Marino, al di là del gol, disputa una prima frazione più che dignitosa. Il Titano non ha più nulla da chiedere al campionato e se la gioca a viso aperto. Una cosa da non fare, quando hai di fronte una FeralpiSalò in palla nonostante la partenza ad handicap e che cerca una vittoria fondamentale davanti a oltre mille spettatori, con tanti baby del settore giovanile. Il tridente verdebliù funziona bene. Sulla mancina Marsura fa ciò che vuole e Ceccarelli surfa sull'onda che aveva preso dell'Az-

zurri d'Italia. Da dietro arrivano le tatiche di benzan di Brazaletti e Fabris, comandati da Pinardi, ancora una volta molto positivo. Tuttavia, dopo la prima palla-gol per i gardesani (girata di Brazaletti di poco out), passa il San Marino. Al 7' Lollo scappa troppo facilmente sulla destra e mette in mezzo. Dal contrasto Leonarduzzi-Beretta rotola fuori una palla che Pacciardi, all'altezza del dischetto, scaglia tra i piedi di Branduani. I leoni del Garda non si scompungono. Al 12' Brazaletti cerca la sponda di Miracoli che libera al tiro Ceccarelli; palla out a fil di palo. Nel cuore della prima frazione il portiere sammarinese Vivan viene salvato dal palo, colpito da Marsura con un bel destro scalagliato dal vertice alto dell'area. Alla mezzora, poi, è Ceccarelli-show. Il ventiduenne romano parte da destra, si fa una trentina di metri palla al piede accentrandosi, vede Vivan leggermente fuori dai pali e dalla distanza lascia partire un mancino arcuato con cuoio che sbatte contro la parte inferiore della traversa e s'infilza in rete. Tommaso mette il piede anche nell'azione che propizia il gol del vantaggio. Suo il cross che innesca il contatto Spirito-Marsura in area sammarinese. Il difensore abbraccia l'esterno gardesano quando il cuoio sta sfilando via. Ingenuità, rigore. Dagli undici metri Pinardi fa 2-1.

Le emozioni del primo tempo non sono finite: al 47' gli ospiti hanno a disposizione una golossima punizione dal limite. Poletti libera un sinistro di rara potenza, Branduani mette il mantello di superman e devia. La ripresa offre meno emozioni. Il Titano seppellisce l'ascia, la Feralpi controlla e punzecchia. Al 5' per poco il mediano sammarinese Sensi non combina la frittata girando sulla traversa della porta difesa da Vivan un cross di Marsura. Si va avanti a schermaglie da fuori (Pacciardi e Draghetti per il San Marino, Marsura per i gardesani) fino al 3-1. È il 33' quando il solito Marsura porta palla fino a trovare la giusta geometria per premiare l'inserimento di Ceccarelli, che si presenta davanti a Vivan. Il portiere tocca il suo destro, ma non evita la rete. Sui titoli di coda c'è ancora FeralpiSalò. Il bel destro targato Di Benedetto deviatore in tufo dal portiere ospite e il clamoroso errore di Miracoli, che manda fuori di testa da due passi con tutto lo specchio della porta a disposizione.

Daniele Ardenghi

Fotogallery su

www.giornaledibrescia.it



Energia verdebliù

Qui sopra Scienza esulta dopo la vittoria. Sotto la festa del settore giovanile verdebliù prima della partita. Al centro i leoni del Garda applaudono i 1.100 spettatori del Turina. In alto a destra Ceccarelli scaglia il sinistro dell'1-1 (Ph. Reporter Domini)

DOMENICA JUNIOR

Festa per 490 leoncini e... per Agnese

SALÒ È stata la domenica dei bambini. Ieri la società verdebliù ha voluto festeggiare tutti i componenti del settore giovanile gardesano. E così prima della partita hanno sfilato circa 490 tra bambini e ragazzi della FeralpiSalò, della Virtus Lonato e della Scuola Calcio di Vestone, guidati dai rispettivi staff tecnici e dagli accompagnatori. Tutti i piccoli salodiani insieme alle famiglie hanno poi gremito gli spalti del Turina, dove sedevano ben 1.100 spettatori, record stagionale.

La ciliegina sulla torta è stato il successo dei più grandi, che prima di rientrare negli spogliatoi hanno ringraziato il pubblico per il caloroso sostegno. Simpatico siparietto in sala stampa a fine partita: ha partecipato alla festa anche la piccola Agnese, 4 anni, figlia del tecnico Giuseppe Scienza. Dopo aver seguito in rigoroso silenzio l'intervista del padre, è corsa ad abbracciarlo. E tra un «bravo papà» e «abbiamo fatto tanti gol», la piccola ha intonato anche qualche verso dell'inno della FeralpiSalò...



LEGAPRO 1 GIRONE A

27ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Carrarese-Cremonese 1-0	V. Entella	54	27	15	9	3
FeralpiSalò-San Marino 3-1	Pro Vercelli	48	27	11	15	1
Lumezzane-Reggiana 0-1	Cremonese	44	27	12	8	7
Pavia-AlbinoLefte 0-3	Vicenza (-4)	43	27	13	8	6
Südtirol-Savona 1-0	Südtirol	43	27	12	7	8
Venezia-Como 2-0	Savona	40	27	11	7	9
V. Entella-Pro Patria 0-2	Como	39	27	9	12	6
Vicenza-Pro Vercelli 1-1	Venezia	38	27	11	5	11
	AlbinoLefte (-1)	38	27	11	6	10
	FeralpiSalò	35	27	9	8	10
13/04/2014	Reggiana	31	27	9	4	14
AlbinoLefte-Carrarese	Carrarese	30	27	7	9	11
Como-Lumezzane	Lumezzane	28	27	7	7	13
Cremonese-Vicenza	Pro Patria (-1)	26	27	6	9	12
Pro Patria-FeralpiSalò	San Marino	20	27	4	8	15
Pro Vercelli-Südtirol	Reggiana-Pavia	19	27	3	10	14
Reggiana-Pavia	Pavia	17	27	3	10	14
San Marino-Venezia						
Savona-V. Entella						

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 9ª ai play off

LE PAGELLE / FeralpiSalò



BRANDUANI 6.5
La fucilata di Pacciardi forse non è imprevedibile, ma è comunque molto difficile da controllare. Il portiere verdebliù è invece bravissimo sulla punizione di Poletti e si dimostra attento pure su un'altra conclusione di Pacciardi.

TANTARDINI 6.5
Poche giocate banali quando si propone, attento dietro. Con un rendimento così costante Riccardo si candida ad essere uno dei migliori a fine stagione. Accusa una contrattura che lo costringe a uscire. C'è da augurarsi che non sia nulla di grave. Dal 22' st Cinaglia (6), che svolge senza problemi il suo compito.

LEONARDUZZI 6
Il suo rientro dopo il lungo infortunio è stato una corsa ad ostacoli. Fatica ancora a trovare posizione e tempismo nelle chiusure, ma si guadagna la pagnotta con l'esperienza. Leo al 100% può essere fondamentale nel rush finale.

MAGLI 6
La difesa è messa sotto sforzo e cede in avvio, ma poi il reparto regge bene. Antonio, come al solito, fa il suo fido alla fine.

DELL'ORCO 6
Buona prestazione da esterno,

anche se Lollo - in occasione del vantaggio ospite - scappa sulla sua fascia. Per il resto c'è la consueta puntualità e qualità di un 20enne che sa fare bene le due fasi.

BRACALETTI 7
La benzina, quando c'è da riportare in equilibrio il risultato, la mettono lui e Fabris. E, sempre più, Andrea sta affinando le doti da incursore (gol sfiorato dopo 5 minuti dal fischio d'inizio).

PINARDI 7
Glaciale dal dischetto: una palla che potrebbe pesare quintali per lui è una piuma da soffiare delicata alle spalle di Vivan. Bravo fino alla fine: all'89' il Turina lo applaude per un generoso recupero a centrocampo.

FABRIS 7
Con lui il centrocampo sa di poter contare su quattro polmoni in più. Sfianca gli avversari, allimenta l'attacco. Preziosissimo.

CECCARELLI 8
Dopo la perla di due settimane fa a Bergamo, ecco un altro super gol col mancino. Poi, di destro, segna pure il 3-1 che mette in casaforte il risultato. In mezzo, tante belle giocate. Sul Garda sperano che non si fermi più. Dal 46' Di Benedetto (sv), che impenna Vivan con un bel tiro pochi

secondi dopo l'ingresso in campo.

MIRACOLI 6
Luca gioca su discreti standard in mezzo a marcatori rocciosi. Stavolta, però, ad essere in palla sono gli esterni, che forse non lo cercano come di solito fanno. A pochi minuti dalla fine si sciropava un gol che non è da lui. Capita...

MARSURA 7.5
La sua migliore prestazione del girone di ritorno. Vince tutti i duelli in velocità, si procura un furbizia (di solito, fin troppo corretto, fa di tutto per restare in piedi) e offre a Ceccarelli una palla d'oro per il 3-1. Bravo! Dal 34' st Zerbo (6) che, nei pochi minuti a disposizione, si distingue ancora per giocate interessanti e notevoli vivacità.

SAN MARINO
Vivan 6.5; Spirito 5, Fogacci 5 (4' st Guarco 6), Ferrero 6, Alvaro 5.5; Pacciardi 7, Sensi 6.5 (16' st Draghetti 6.5), Poletti 6; Lollo 6.5 (10' st Morales 5.5), Beretta 5.5, Magnanelli 6.

L'arbitro GIOVANI 6.5
Dal vivo il rigore sembra generoso. Le immagini confermano la correttezza della chiamata. **dard.**



L'INTERVISTA/1 Giuseppe Pasini

«Credo nei play off Grande Cecca vorrei tenerlo»



SALÒ La FeralpiSalò mette nel mirino i play off. Dopo la partita il presidente Giuseppe Pasini tiene a sottolineare gli obiettivi societari. «Ora che è arrivata questa vittoria voglio ribadire un concetto: a inizio stagione avevo detto che puntavamo ad eguagliare la nona piazza dello scorso anno (che quest'anno significa play off, ndr). Non è cambiato nulla da allora. Io spero ancora in quella posizione. In queste settimane è stato ripetuto spesso che il decimo posto sarebbe comunque buono, ma è stato detto in maniera scaramantica, per non caricare di responsabilità i giovani. Dobbiamo crederci fino alla fine. Per quanto riguarda la partita, invece, siamo stati bravi a rimetterci in corsa dopo lo svantaggio iniziale. Siamo partiti male ancora una volta, ma alla fine il 3-1 è meritato. Ceccarelli? È in proprietà con la Lazio, a fine stagione lo terrei volentieri. Domenica prossima l'AlbinoLefte sfida la Carrarese: magari - scherza Pasini - faccio una chiamata a Remondina, che potrebbe farci un favore fermando i nostri diretti concorrenti per i play off...».

L'allenatore Giuseppe Scienza è molto soddisfatto. «Abbiamo dato un altro segnale importante alle nostre avversarie, dimostrando che non molliamo fino alla fine. Il nostro cammino è molto positivo. Abbiamo gli stessi punti dell'andata e siamo lì a tre lunghezze dalla nona piazza. Questo successo ha un peso specifico importante; il San Marino vale più della sua posizione in classifica. È una squadra che la nostra, composta da molti giovani. Forse, però, si è svegliata un po' tardi».

La FeralpiSalò è partita male. «Le ho provate tutte, ma a parte a Bergamo, ultimamente siamo sempre passati in svantaggio. Difficile spiegare il motivo, evidentemente dobbiamo prendere un pugno in faccia per reagire. Devo fare un plauso a Fabris e Brazaletti che han dimostrato di essere veri leoni del Garda: loro hanno preso in mano la squadra e hanno dato il via alla rimonta. Finalmente ho avuto a disposizione quasi tutta la rosa e ho potuto schiere una delle formazioni tipo. Il modulo non conta, io punto sul metodo: noi dobbiamo giocare palla a terra». Ancora una volta la partita è stata decisa da Ceccarelli. «È stato strepitoso, non solo per la doppietta. Si è mosso molto bene anche senza palla. Sarebbe bello se rimanesse: è un giocatore che ha cambi improvvisi di umore, ma per noi è davvero molto prezioso».

Enrico Passerini

L'INTERVISTA/2 Tommaso Ceccarelli

«Felice di segnare Mi ispiro a Cerci e voglio crescere»



SALÒ Tommaso Ceccarelli non si ferma più: dopo il gol decisivo a Bergamo contro l'AlbinoLefte, il fantasista romano firma il successo con il San Marino realizzando una doppietta. Per lui, ora, le reti stagionali sono cinque. «Sono molto felice per ciò che sta accadendo nelle ultime settimane, perché per me è fondamentale anche segnare. Ho fatto pochi gol ad inizio campionato, ma ora sono riuscito a sbloccarmi. In occasione del primo gol ho visto il portiere avversario fuori dai pali e ho cercato il pallone con il sinistro: ci ho provato ed è andata bene. Per quanto riguarda il secondo, invece, Marsura mi ha fatto un bellissimo assist e l'ho messa dentro con il destro. Due bei gol, anche se preferisco quello di Bergamo: l'ho rivisto almeno mille volte...».

C'è qualcuno che lo paragona a Cerci: «Magari - risponde Tommaso - lo guardo spesso e cerco di studiare i suoi movimenti. È un grande campione e io cerco di migliorarmi imitandolo. Rimane a Salò? Adesso voglio solo pensare a chiudere meglio questa stagione, poi vedremo il da farsi».

Andrea Brazaletti è tornato ad affrontare la squadra che l'ha lanciato nel mondo dei professionisti. Il centrocampista classe '83 è soddisfatto per il successo. «Il vantaggio dei nostri avversari ha fatto suonare la sveglia e abbiamo subito reagito come dovevamo fare. Forse siamo entrati in campo senza la giusta concentrazione, ma l'importante è che non ci siamo arresi. È stata una bellissima partita e alla fine abbiamo meritato i tre punti. Non è stato facile, perché il San Marino è una squadra tutt'altro che morta ed è venuta qui per vincere».

La FeralpiSalò ha vinto ancora grazie al bel gioco. «La nostra linea è quella di giocare palla a terra. Rispetto ad inizio stagione abbiamo fatto grandi miglioramenti e io stesso, che sono stato arretrato dall'attacco al centrocampo, in principio ero un po' scettico, ma ora sono molto contento, perché questo nuovo ruolo mi piace molto». Domenica prossima c'è la Pro Patria: «Sarà una partita difficile, come tutte le altre. All'andata fui espulso e mi arrabbiavo molto per un rigore che non mi fu assegnato. È un episodio che però ho già rimesso. Adesso dobbiamo dare il massimo: i play off sono lì, ma noi non ci dobbiamo pensare. Andiamo a Busto Arsizio per fare la nostra partita».

e. pas.